“Se lo senti lo sai”

“Se lo senti lo sai” è la nuova esperienza di fraternità rivolta alle giovani dai 18 ai 35 anni, che abbiamo proposto qui a Lumezzane nella nostra comunità di Suore di Santa Dorotea di Cemmo.

Una settimana di vita insieme, dalla domenica al venerdì, dove le giovani continuano a fare le loro attività di studio o lavorative ma vivono nella nostra casa.

“Se lo senti lo sai” è un nome un po’ strano, preso da un testo di una canzone di Jovanotti, ma scelto perché questa esperienza risponde alla domanda più profonda che abbiamo da sempre.

“Gesù disse loro: “Che cosa cercate?”. Gli risposero: “Rabbì, dove dimori?”. Disse loro: “Venite e vedrete”.

Dio è così grande che “se te lo spiegano non capirai, ma se lo senti lo sai”. Solo se “vieni e vedi”, solo se lo incontri, lo vivi, lo tocchi nella quotidianità puoi conoscerlo davvero.

Ecco da dove nasce questa esperienza, dal desiderio di far scoprire che Dio abita nelle nostre giornate, anche se impegnate e di fretta, Dio c’è e ci accompagna. Non vogliamo spiegarlo con tante parole ma raccontarlo direttamente con la nostra vita quotidiana.

In queste settimane lo incontriamo nella preghiera ma anche nella cura reciproca tra noi, nel conoscersi, nel raccontarci le avventure successe in giornata, nell’aspettarci sulla soglia di casa, nel preparare la cena, nel condividere i problemi della vita, nei regali inaspettati, nelle risate, nell’aiuto reciproco, nelle aperture di cuore, nel fare un pezzo di cammino insieme.

Diciamo che è una settimana di vita “normale” ma con l’aggiunta di due ingredienti fondamentali: la vita fraterna e uno spazio dedicato alla preghiera, in particolare al Vangelo del giorno, perché il Signore ha una parola da dire proprio a me “oggi”.

La sera è il momento più atteso, perché tutte rientriamo a casa dai vari impegni e possiamo raccontarci, cenare e stare insieme. La giornata si chiude con un momento di riflessione più prolungato e profondo in cappella. Ci ritagliamo uno spazio a tu per Tu con Dio, per fermarci un attimo, respirare e poter rileggere ciò che abbiamo vissuto.

Non vogliamo però che si pensi che questo incontro con Dio ci può essere solo qui perché “siamo dalle suore”, per questo cerchiamo di fornire alle giovani un metodo di preghiera che possa essere utile per continuare questa relazione con Lui anche una volta tornate a casa.

Ma ora vi lascio qualche testimonianza diretta di alcune ragazze che han partecipato:

“Sono partita con un po’ di scetticismo e sono tornata arricchita.
5 giorni di puro divertimento, preghiera, condivisione e conoscenza di nuove cose.
Un’esperienza che ti permette di vivere le tue giornate con altre ragazze, convivere e condividere tempo e spazio, è stato un modo diverso di vivere la quotidianità.
Un grazie alle nostre 4 suore per averci accolto nella loro casa e averci fatto sentire parte di essa.”
Michela

“Per me è stata un’esperienza molto bella poiché ti permette di vivere le tue giornate normalmente, ma allo stesso tempo di staccare dalla solita routine, condividendo e alternando momenti di preghiera a momenti di spensieratezza e divertimento.
Un grazie di cuore alle nostre Suore che ci hanno donato quest’esperienza” *Sara*

““Abbiamo tutti una luce accesa nel cuore perché c’è sempre un buon motivo per vivere”

- SE LO SENTI LO SAI…ti può interessare? –

È l'invito che ho ricevuto per qualche giorno di condivisione della vita con quattro suore e altre giovani di cui non conoscevo i volti e i nomi e in un luogo estraneo. Tutto diceva NO: impegni, esami, scadenze, amici, famiglia… Eppure, uno spiraglio di luce nel cuore mi ha attirato lì dove ho scoperto quanto può esserci di straordinario nell'ordinaria quotidianità se solo si ha il coraggio di sbilanciarsi un po'. Cosa mi spingeva a dire SI?
"Vogliamo essere ordinaria straordinarietà, luci nell'oscurità. E testimoni della tua misericordia, nella quotidianità."

29 gennaio 2023
Sono arrivata con la mia sacchetta di dubbi, domande, incertezze, condizionamenti, la solitudine e la fatica di camminare controcorrente. Un'aspettativa: una pausa di silenzio dal rumore del mondo per cercare ciò che mi tiene a galla.

3 febbraio 2023
Dire SI a quell'invito, che inevitabilmente ha creato scompiglio, è stato un regalo fatto a me stessa. Ne è valsa la pena! Anche se non è stato tutto facile, è stato un atto di fiducia che mi ha imposto di perdere l'equilibrio per un momento per sbilanciarmi verso gli altri e verso l'Altro.
Questo tempo è stato sicuramente un dono perché ho trovato mani tese, pronte a sostenermi e ad accompagnarmi lungo la strada, insieme!

"Sarà così, sarà bellissimo. Sarà davvero la vita, la vita che ci voleva"
10 marzo 2023
Lasciarsi coinvolgere e sconvolgere dalle cose inaspettate porta gioia. Mai avrei pensato di ritornare per la seconda volta e arrivare a chiamare "casa" quel posto che era estraneo, di costruire relazioni autentiche perché unite da una radice comune profonda, di concedermi di essere piccola, fragile, ma anche dono. Mi sono riscoperta a pregare, a stare in quel silenzio e correre il rischio di smettere di voler dominare la vita e decidere invece di ascoltarla. È stato bello vedere la naturalezza con cui ognuna di noi si è messa in gioco per come è, lasciandosi coinvolgere con e per le altre: nei piccoli gesti di cura quotidiani, nella disponibilità ad aiutarsi, nella condivisione di spazi e tempi, paure e gioie. I momenti di vita comune che mi porto nel cuore sono tanti: un "come stai?" chiesto in modo sincero, le sorprese inaspettate, le risate e le confidenze, le pause studio e la tisana prima di andare a dormire, "hai il pranzo per domani?" e quegli abbracci alla fine per dire "sono qui, in cammino con te". Un grazie speciale alle suore che hanno pensato a questa esperienza e ci sono state a vivere con noi questa bellezza. Donne, persone normali come noi ma che con le loro vite parlano tanto di Amore.

"Non so nulla di dove andrò, ma so che Tu ci sei. Guardo il cielo e sento che c'è qualcosa anche per me."
Torno con una valigia ricca di volti e momenti belli, sorrisi, pensieri di pace, domande che si sono moltiplicate. Un'inquietudine: quella che smuove per continuare a camminare. Una certezza: solo insieme si costruisce la strada per la Felicità. Guardati intorno: non sei sola, anche controvento.
Non so dove tutto questo mi porterà ma ora so cosa mi spinge: il mio desiderio di pienezza di vita e il Suo desiderio d'amore su di me.
Suore, compagne di viaggio: *grazie per tutta la Luce!*
Rileggo queste parole e mi chiedo come possa esserci così tanta Vita in sole due settimane, eppure c'è… e Lui c'è, fa il tifo per nostra Felicità e sta applaudendo per noi! " *Giada*

Dio ci parla nella semplicità delle nostre giornate ed è bellissimo ascoltarLo insieme.

sr Loredana Boniotti